

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO DEI CONSIGLIERI COMUNALI

Art. 1

Ai Consiglieri Comunali compete, per la partecipazione alle sedute di Consiglio e delle Commissioni Consiliari, la corresponsione di gettoni di presenza, secondo quanto stabilito dalle normative vigenti.

Art. 2

Ciascun Consigliere può richiedere la trasformazione del gettone di presenza in indennità di funzione in qualsiasi momento nel corso del mandato; la richiesta di trasformare il gettone in indennità, formulata per iscritto, sempre che tale regime di indennità comporti per l'Ente pari o minori oneri finanziari, può essere presentata al Presidente del Consiglio che la trasmette al dirigente dell'Ufficio Dirigenziale competente, il quale adotterà i provvedimenti consequenziali.

Art. 3

L'ammontare mensile dell'indennità di funzione è pari ad un terzo dell'indennità mensile spettante al Sindaco, l'ammontare di tale indennità varia, di conseguenza, all'incremento o alla diminuzione.

Art. 4

L'indennità di funzione è corrisposta per 12 mensilità annuali nella misura del 90% dell'intero importo, salvo conguaglio a fine esercizio fino alla misura del 100% da calcolare e liquidare ad ogni Consigliere sulla base delle sue presenze valide alle sedute di Consiglio e di Commissione.

Art. 5

I Consiglieri devono partecipare a tutte le sedute del Consiglio e delle Commissioni permanenti e speciali alle quali sono assegnati. Ogni assenza non giustificata da tali sedute, da parte del Consigliere che opta per l'indennità, comporta la decurtazione di 1/26 dell'indennità corrisposta mensilmente, fatta salva la possibilità di usufruire di una compensazione sostituendo altro Consigliere in altra Commissione su delega e senza che questo comporti un maggiore onere per l'Amministrazione.

Art. 6

Le assenze dei Consiglieri che usufruiscono dell'indennità di funzione, debbono essere giustificate con dichiarazione scritta e sottoscritta. Costituiscono cause ammesse di giustificazione per assenze, per le quali non si dà luogo a ritenuta:

- a. le missioni per l'incarico connesso con l'esercizio di funzione istituzionale o per incarichi legati alla qualità di membro dell'Associazione degli Enti locali;
- b. la partecipazione alle sedute di organi collegiali di altri enti, in rappresentanza del Comune di Tortorici;
- c. la malattia, l'infortunio, il lutto familiare e l'astensione obbligatoria per maternità o per congedo parentale, e motivi di studio documentati per non più di 10 giorni l'anno;
- d. gravi motivi familiari per non più di 20 giorni l'anno;
- e. impedimenti di forza maggiore o impegni derivanti da obblighi di legge.

Art. 7

La riunione della conferenza dei capigruppo è equiparata, ai fini delle disposizioni di cui al presente regolamento, alla seduta delle Commissioni permanenti.

Art. 8

Il Presidente del Consiglio valuta le giustificazioni delle assenze dei Consiglieri delle sedute ai fini della detrazione dell'indennità nella misura prevista al precedente Art. 5.

Art. 9

Al Presidente del Consiglio Comunale è corrisposta indennità di funzione nella misura del 45% di quella prevista per il Sindaco.

Art. 10

Al Vice Presidente del Consiglio Comunale è corrisposta indennità di funzione nella misura del 75% di quella prevista per il Presidente del Consiglio Comunale.

Art. 11

Le parametrizzazioni percentuali di cui al presente regolamento sono quelle determinate nell'allegata tabella "A" pubblicata nel regolamento di attuazione del Presidente della Regione Siciliana emanato con D.P.R.S. 18/10/2001, n. 19, ai sensi dell'art. 19 della legge regionale n. 30 del 23/12/2000.

Art. 12

Fermi restando i soggetti aventi diritto all'indennità di funzione ed al gettone di presenza, gli importi relativi nelle misure minime stabilite dal regolamento del Presidente della Regione, possono essere aumentate o diminuite secondo le modalità previste dall'art. 19, comma 5 della L.R. 23/12/2000 n. 30, sempre in ottemperanza e nel rispetto di quanto previsto dai commi 2 e 3 del regolamento attuativo del Presidente della Regione.

Art. 13

Nel caso di aumenti, l'incremento della spesa complessiva deve essere contenuto nei limiti del 30% dell'incidenza percentuale della spesa relativa all'ammontare complessivo delle spese correnti dell'Ente.

Art. 14

L'applicazione delle misure dei gettoni di presenza e delle indennità di funzione previsti dalla tabella "A" del regolamento regionale, è effettuata con delibera della G.M. come previsto dalla comunicazione dell'Assessorato.

Art. 15

Norme transitorie

Così come previsto dal punto 12 dell'art. 19 della legge n. 30 del 23/12/2000, l'indennità prevista per il Presidente, il Vice Presidente e i Consiglieri Comunali è corrisposta dalla data di entrata in vigore della sopra citata legge n. 30 del 08/01/2001.

Approvazioni e Modifiche	Organo	Num. Atto	Data Seduta
Approvato	Delibera Consiglio Comunale	22	13/05/2002